Allegato “A”

Provincia di Latina

ATTO DI INDIRIZZO E CONTROLLO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA’ PARTECIPATA DELLA PROVINCIA DI LATINA: “LATINA FORMAZIONE E LAVORO SRL” TRIENNIO 2025-2027

Indice

Art. 1 Finalità
Art. 2 Ambito di applicazione
Art. 3 Parametri funzionali di riferimento
Art. 4 Incremento e diversificazione dell'offerta formativa, miglioramento della qualità ed efficacia dei servizi erogati, potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa
Art. 4.1 Incrementare e diversificare l'offerta formativa con apertura alla formazione di figure professionali richieste dal territorio al fine di favorire l'accesso al mercato del lavoro
Art. 4.2 Monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, mediante l'implementazione del sistema di customer satisfaction ed il potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa
Art. 4.3 Assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico e, più in generale, alla disoccupazione giovanile
Art. 4.4 Assicurare l'accrescimento delle conoscenze da parte di utenti disabili attraverso un processo di formazione specifico sviluppando metodologie particolari anche a carattere sperimentale, per favorire l'inclusione sociale e supportare processi di integrazione specifica nel mondo del lavoro
Art. 4.5 Implementare ed incrementare le attività legate alle politiche attive del lavoro, previo accreditamento presso le competenti strutture della Regione Lazio
Art. 5 Ottimizzazione delle spese
Art. 5.1 Attivazione della pianta organica e del piano annuale delle assunzioni
Art. 5.1.a Assunzioni di personale a tempo indeterminato
Art. 5.1.b Assunzioni di personale a tempo determinato
Art. 5.1.2 Progressioni verticali e orizzontali
Art. 5.1.2.a Progressioni orizzontali
Art. 5.1.2.b Progressioni verticali
Art. 5.1.3 Piano ferie
Art. 5.1.4 Incentivi e contrattazione
Art. 5.1.5 Incarichi professionali e consulenze
Art. 5.1.6 Altri obblighi riferiti alla gestione delle spese del personale
Art. 5.2 Corretta programmazione delle spese di investimento
Art. 5.2.1 Spese generali e organi societari
Art. 5.2.2 Acquisti
Art. 6 Affidabilità e funzionalità della Società
Art. 6.1 Flusso delle informazioni tra la Società e il Socio Unico
Art. 6.2 Controllo analogo
Art. 7 Rafforzare il percorso orientato a perseguire la promozione e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza
Art. 8 Bilancio consolidato

Art. 1

Finalità

Con il presente atto la Provincia di Latina, nell'esercizio delle proprie prerogative di Socio Pubblico e, nello specifico, delle funzioni di indirizzo anche programmatico sulla società partecipata "LATINA FORMAZIONE E LAVORO s.r.l.", di seguito indicata come Società, persegue le finalità del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 13 dicembre 2024, ed in particolare gli obiettivi generali e operativi che tutti gli organismi partecipati devono perseguire, di seguito riportati:
"Le società partecipate e gli organismi gestionali della Provincia di Latina concorrono, quali strumenti operativi di cui l'Ente ha dato dimostrazione di efficacia, efficienza ed economicità, alla realizzazione di tutti gli obiettivi strategici dell'ente stesso, in quanto connessi all'ambito gestionale delle società. Gli indirizzi di seguito formulati specificamente per le società partecipate, rispondono principalmente agli obiettivi di razionalizzazione/contenimento della spesa pubblica e di trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Latina valgono i seguenti obiettivi generali e specifici:
• poiché l'utilizzo di moduli privatistici da parte dell'Ente pubblico non può prescindere dal canone gestionale minimo – L'ECONOMICITA' – che impone che l'attività intrapresa sia indirizzata al conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario, l'indirizzo che l'Amministrazione intende esprimere è quello del "Mantenimento dell'equilibrio economico", assicurando, nel contempo, il raggiungimento delle finalità istituzionali e la qualità dei servizi offerti, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari dell'Ente Socio.
• assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
• razionalizzazione dei criteri pubblicistici per gli acquisti e il reclutamento del personale, per i vincoli alle assunzioni e le politiche retributive, finalizzati al contenimento dei costi, tenendo conto delle distinzioni tra le voci di spesa e introducendo criteri di valutazione oggettivi, rapportati al valore anche economico dei risultati; previsione che i risultati economici positivi o negativi ottenuti assumano rilievo ai fini del compenso economico variabile degli amministratori in considerazione dell'obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini e tenuto conto della congruità della tariffa e del costo del servizio; • promozione della trasparenza e dell'efficienza attraverso l'unificazione, la completezza e la massima intelligibilità dei dati economico-patrimoniali e dei principali indicatori di efficienza, nonché la loro pubblicità e accessibilità;
• attuazione dell'articolo 151, comma 8, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di consolidamento delle partecipazioni nei bilanci degli enti proprietari;
• per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni, trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo nelle sue fasi preventive, concomitanti e successive."
Obiettivo operativo DUP AS7.OS1.OO1 - Organismi partecipati dell'Ente - Incremento e diversificazione dell'offerta formativa professionale*:*
"Riguardo agli Organismi partecipati dall'Ente, oltre agli adempimenti gestionali e ai controlli sulle società partecipate, l'obiettivo è quello di porre in essere tutte le azioni previste dal decreto presidenziale n.59/2022 al fine di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del gruppo pubblico locale con le strategie dell'Amministrazione. Nel rispetto della situazione politico□economica che investe il sistema, scopo principale è la massima efficienza nella gestione delle risorse pubbliche attraverso la riprogrammazione della mission aziendale unitamente ad

eventuali/ ulteriori interventi di razionalizzazione della spesa e dei costi di funzionamento. Continuo il percorso per la riduzione del capitale investito negli organismi di partecipazione nel rispetto della normativa vigente.
Obiettivo per la Latina Formazione è quello di ridurre la dispersione scolastica, favorire l'accesso al mercato del lavoro e incrementare l'offerta formativa, assicurare l'accrescimento delle conoscenze da parte di utenti disabili attraverso un processo di formazione specifico sviluppando metodologie particolari anche a carattere sperimentale, per favorire l'inclusione sociale e supportare processi di integrazione specifica nel mondo del lavoro".
La Provincia di Latina, con il presente atto, intende indicare alla Società gli obiettivi strategici e gestionali a cui deve tendere al fine di migliorare gli standard di efficienza nella gestione delle risorse pubbliche, assicurare la soddisfazione delle esigenze degli utenti ed ampliare i servizi dalla stessa erogati.

Art. 2

Ambito di applicazione

Le seguenti disposizioni hanno carattere obbligatorio e vincolante per la Società e decorrono dalla data di approvazione del presente atto di indirizzo con deliberazione del Consiglio Provinciale.

Art. 3

Parametri funzionali di riferimento

La Società destinataria del presente atto, nel perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, deve attenersi ai seguenti obiettivi generali:

a) Incremento e diversificazione dell'offerta formativa, miglioramento della qualità ed efficacia dei servizi erogati, potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa;

b) Ottimizzazione delle spese;

c) Affidabilità e funzionalità della Società;

d) Rafforzare il percorso orientato a perseguire la promozione e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

d) Bilancio Consolidato.

Art. 4

**Incremento e diversificazione dell'offerta formativa,
miglioramento della qualità ed efficacia dei servizi erogati,
potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa;**

L'accesso diffuso a servizi di qualità è un elemento fondamentale per una società che intenda garantire ai suoi utenti uno standard minimo di benessere e pari opportunità su cui fondare percorsi di crescita individuali.
Per migliorare i servizi erogati agli utenti non è sufficiente migliorare solo la qualità degli stessi ma è anche necessario che il servizio ricevuto sia in linea con le attese. Per questo motivo la Società dovrà far riferimento ad indicatori di diversa natura: qualitativi; di efficacia, quale la soddisfazione dell'allievo e della sua famiglia; di efficienza, per il contenimento dei costi; di performance; di innovazione e crescita del servizio.

La Società dovrà attuare un sistema di programmazione e monitoraggio che assicuri la realizzazione delle attività, in linea con l'andamento del contesto produttivo e formativo esterno, al fine di assicurare la soddisfazione della domanda di formazione, assicurando l'assolvimento dell'obbligo formativo e la collocazione dei formati nell'ambito del tessuto produttivo.
In tale contesto, gli obiettivi operativi vengono di seguito esplicitati:

a) Incrementare, diversificare e migliorare l'offerta formativa con apertura alla formazione di figure professionali richieste dal territorio al fine di favorire l'accesso al mercato del lavoro;
b) Monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, mediante l'implementazione del sistema di customer satisfaction, ed il potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa;
c) Assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico e, più in generale, alla disoccupazione giovanile;
d) Incrementare le iniziative mirate alla lotta al disagio sociale mediante la promozione dell'integrazione, l'orientamento e l'occupabilità degli studenti diversamente abili;
e) Implementare ed incrementare le attività legate alle politiche attive del lavoro, previo accreditamento presso le competenti strutture della Regione Lazio.

Art. 4.1

Incrementare, diversificare e migliorare l'offerta formativa con apertura alla formazione di figure professionali richieste dal territorio al fine di favorire l'accesso al mercato del lavoro

La Società dovrà:
- incrementare e diversificare l'offerta formativa prevedendo l'attivazione di percorsi formativi volti al rilascio di qualifiche che rispondano in maniera adeguata al fabbisogno formativo e professionale del territorio, in coerenza con le dinamiche del mondo del lavoro e con il "Repertorio delle competenze e dei profili" approvato dalla Regione Lazio;
- relativamente alla rispondenza del fabbisogno formativo alle esigenze del territorio, valutare la fattibilità di ampliare e potenziare l'offerta formativa nelle sedi periferiche già attive prevedendo anche la possibilità di apertura di nuove sedi al fine di offrire i servizi resi anche in quei territori della Provincia di Latina attualmente non serviti.

Art. 4.2

Monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, mediante l'implementazione del sistema di customer satisfaction ed il potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa

La Società dovrà potenziare le strategie comunicative e i processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa. Monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, anche mediante l'implementazione del sistema di customer satisfaction incrementando le procedure di monitoraggio che consentano di valutare la performance nei diversi aspetti dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità, anche in relazione agli obiettivi stabiliti nel contratto di servizio e nella carta dei servizi.
I risultati rilevati dall'indagine di customer satisfaction dovranno essere, annualmente, comunicati alla Provincia di Latina.

Art. 4.3

Assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico e, più in generale, alla disoccupazione giovanile.

La Società dovrà porre in essere tutte le iniziative volte a prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico aumentando il successo scolastico e formativo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi.

Art. 4.4

Assicurare l'accrescimento delle conoscenze da parte di utenti disabili attraverso un processo di formazione specifico sviluppando metodologie particolari anche a carattere sperimentale, per favorire l'inclusione sociale e supportare processi di integrazione specifica nel mondo del lavoro.

La Società, al fine di favorire l'inclusione sociale e supportare una reale opportunità di integrazione nel mondo del lavoro per gli allievi con disagi fisici, psichici e/o relazionali o con particolari difficoltà nell'apprendimento, dovrà assicurare l'accrescimento delle conoscenze da parte degli stessi attraverso un processo di formazione specifico, sviluppando metodologie particolari, anche a carattere sperimentale, programmare interventi e percorsi mirati allo sviluppo e l'incremento dell'autonomia dell'allievo, all'acquisizione di reali e specifiche capacità personali e competenze professionali.

Art. 4.5

Implementare ed incrementare le attività legate alle politiche attive del lavoro, previo accreditamento presso le competenti strutture della Regione Lazio.

La Società, al fine di implementare ed incrementare le attività legate alle politiche attive del lavoro, avendo già ottenuto l'atto di accreditamento delle sedi di Fondi, Aprilia e Terracina dovrà completare l'iter, già avviato, per ottenere "l'accreditamento" della sede di Latina presso le competenti strutture della Regione Lazio.

Art. 5

Ottimizzazione delle spese

Obiettivo primario di una sana gestione della Società è quello di allocare in modo efficiente le risorse disponibili. Anche per il triennio 2025-2027 la Società dovrà rafforzare il percorso orientato a perseguire una ottimizzazione dei costi di funzionamento, da rapportare al numero degli studenti, alle attività svolte e alla qualità dei servizi, al fine di ottenere una maggiore efficacia del complesso delle spese.
In particolare la Società dovrà porre in essere tutte le azioni per:
- l'attivazione della pianta organica e del piano annuale delle assunzioni;
- una migliore distribuzione e valorizzazione delle risorse umane;
- una corretta programmazione delle spese di investimento anche in relazione all'ottenimento dell'accreditamento regionale;
- la prosecuzione del processo di ottimizzazione delle spese.

Art. 5.1

Attivazione della pianta organica e del piano annuale delle assunzioni

Presso la Società sono in vigore due regimi contrattuali, CCNL delle Funzioni Locali per il personale trasferito dalla Provincia nel 2011 e CCNL della Formazione Professionale;
Le nuove assunzioni di personale dovranno prevedere l'espletamento di procedure di evidenza pubblica ispirandosi ai principi del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i principi stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione.
La Società dovrà avviare tutte le procedure necessarie per l'attuazione del "Piano triennale delle assunzioni 2025/2027" contenuto nel documento "Budget previsionale 2025-2027", punto 5.2.
Tale documento è stato approvato dal Socio Unico nell'Assemblea Ordinaria del giorno 14 febbraio 2025, previo parere positivo del comitato di controllo analogo reso nella seduta n. 61 del 19.12.2024.

Art. 5.1.a

Assunzione di personale a tempo indeterminato

Le assunzioni di personale potranno essere effettuate solo in conformità alle disposizioni contenute nel documento "Piano triennale delle assunzioni 2025/2027" contenuto nel documento "Budget previsionale 2025-2027", punto 5.2.

Art. 5.1.b

Assunzioni di personale a tempo determinato

Le assunzioni di personale a tempo determinato sono consentite esclusivamente per far fronte alle necessità derivanti dall'approvazione di nuovi progetti o al fine di assicurare e garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare agli utenti, nel rispetto dei requisiti di temporaneità ed eccezionalità, come indicato nel "Piano triennale delle assunzioni 2025/2027" contenuto nel documento "Budget previsionale 2025-2027".

Art. 5.1.2

Progressioni verticali e orizzontali

Le progressioni verticali e orizzontali del personale devono tenere conto delle specificità dei due regimi contrattuali vigenti nella Società ovvero CCNL delle funzioni locali e CCNL della formazione professionale.

Art. 5.1.2.a

Progressioni orizzontali

Le progressioni orizzontali sono disciplinate in modo specifico e differenziato dai due contratti CCNL di riferimento vigenti ai quali occorre fare riferimento.

- Per il CCNL EELL l'aspetto relativo alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) è disciplinato nell'ambito del CCNL specifico e della Contrattazione Collettiva decentrata.

- l'aspetto relativo alla Progressione Economiche Orizzontale Individuale (PEOI) è regolato nel CCNL FP al quale si rimanda.

Art. 5.1.2.b

Progressioni verticali

Principi generali applicabili sono quelli scaturenti dai CCNL vigenti.
Le progressioni verticali e i provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale dei dipendenti con il CCNL delle Funzioni Locali e le progressioni da una funzione (profilo) ad altra superiore per i dipendenti con il CCNL della Formazione Professionale possono essere attribuite nel rispetto di quanto disposto dal vigente "Regolamento per le progressioni verticali del CCNL funzioni locali e per le progressioni verticali tra funzioni (profili) del CCNL Formazione Professionale" della Società.

Art. 5.1.3

Piano ferie

L'Organo Amministrativo è considerato responsabile per disservizi dovuti alla mancata previsione annuale di un idoneo piano ferie, in grado di assicurare i servizi previsti e non incorrere nel divieto di "monetizzazione" delle ferie non godute per i dipendenti pubblici, prevista dall'art. 5, comma 8 del D.lgs. 95/2012.
Il divieto, in particolare, si riferisce a fattispecie in relazione alle quali la prevedibilità della cessazione del rapporto di lavoro (es. lavoro a tempo determinato, pensionamento) o la volontà del lavoratore di determinare la cessazione del rapporto stesso (es. dimissioni) consentono alla Società l'adozione di misure organizzative necessarie per assicurare la fruibilità delle ferie compatibilmente con le esigenze personali del lavoratore e dell'organizzazione amministrativa.
Al contrario, devono ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione del divieto di monetizzazione, i rapporti di lavoro la cui cessazione sia caratterizzata dall'imprevedibilità o dalla non volontarietà del dipendente (decesso, collocamento in quiescenza per inabilità assoluta alla prestazione lavorativa).

Art. 5.1.4

Incentivi e contrattazione

La Società deve attenersi ai principi che regolano il pubblico impiego.

Art. 5.1.5

Incarichi professionali e consulenze

Fermo restando quanto disposto dal D.lgs. 36/2023, le società possono conferire a soggetti esterni incarichi professionali e consulenze esclusivamente in presenza dei seguenti presupposti:
a) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della società conferente;
b) la Società deve avere, preliminarmente, accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
d) devono essere preventivamente determinati: durata, oggetto e compenso della collaborazione, non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via del

tutto eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 5.1.6

Altri obblighi riferiti alla gestione delle spese del personale

La Società deve trasmettere annualmente la programmazione della gestione delle risorse umane, mediante l'invio del piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio, previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
Alla Società viene, inoltre, richiesto di certificare la spesa annuale di personale sostenuta, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa del personale con la spesa corrente.

Art. 5.2

Corretta programmazione delle spese di investimento

La Società, così come indicato nel "Piano Triennale degli investimenti" contenuto nel "Budget previsionale 2025-2027" deve realizzare tutti gli interventi necessari e funzionali al raggiungimento degli obiettivi affidati con il presente atto di indirizzo. In particolare, deve adeguare le proprie strutture, i macchinari e le attrezzature, realizzando gli interventi di adeguamento statico e di messa in sicurezza, in conformità alla normativa vigente anche in relazione all'ottenimento dell'accreditamento regionale, presupposto di idoneità obbligatorio e propedeutico per la partecipazione agli avvisi pubblici periodici e/o per la presentazione della domanda di autorizzazione per la realizzazione di corsi non finanziati riconosciuti dalla Regione.

Art. 5.2.1

Spese generali e organi societari

L'ottimizzazione della spesa e dei costi di funzionamento da realizzarsi attraverso:
- la rinegoziazione dei contratti;
- una limitazione delle spese di rappresentanza, studio e consulenza.

Art. 5.2.2

Acquisti

La Società, ai sensi dell'art. 16 co. 7 del D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017, è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, quindi nel rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti.
La Società è tenuta a praticare la gestione centralizzata dei servizi e degli acquisti per mezzo di un solo centro di costo interno attraverso l'utilizzo del mercato elettronico MEPA o CONSIP.

Art. 6

Affidabilità e funzionalità della Società

Al fine di monitorare la stabilità e l'affidabilità finanziaria della Società dovranno essere tenuti sotto controllo i seguenti indicatori:

- *rigidità strutturale di bilancio*: ovvero il rapporto tra la somma della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti, sul totale dei ricavi. La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza delle spese fisse (personale e rimborso prestiti) sul totale delle entrate correnti. Per tale parametro quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Società in sede di gestione delle risorse del bilancio.
- *incidenza della spesa di personale*: ovvero il rapporto tra la spesa del personale sul totale dei costi di produzione;
- *incidenza degli interessi passivi*, ovvero il rapporto tra le spese per gli interessi passivi e le entrate correnti;
- *current ratio*, ovvero il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. È un indice del quoziente di liquidità di un'azienda e misura la capacità di un'impresa a far fronte agli impegni a breve termine.

Art. 6.1

Flusso delle informazioni tra la Società e il Socio Unico

La Società, in merito al flusso delle informazioni, dati e documenti, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal Regolamento del Controllo Analogo delle società partecipate della Provincia di Latina al fine di perseguire una maggiore razionalità economico finanziaria nonché continuità e standardizzazione nella trasmissione delle informazioni.

Art. 6.2

Controllo analogo

La Società, preso atto del Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi partecipati della Provincia di Latina approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 24 luglio 2024, è tenuta a rispettare gli adempimenti in esso contenuti, in particolare, a favorire i flussi di comunicazione con la Provincia di Latina, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal Regolamento sul controllo analogo citato.

Art. 7

Rafforzare il percorso orientato a perseguire la promozione e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Società partecipata dovrà continuare a rafforzare il percorso orientato a perseguire la promozione e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza tenendo conto del nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97**,** recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" insieme al d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, nonché è tenuta ad osservare tutti agli adempimenti previsti dalle linee guida approvate dall'ANAC, e infine, per quanto compatibili, quelle del PTPCT annuale della Provincia e quelle del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia.

Art. 8

Bilancio consolidato

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato - allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 – la Società partecipata, in quanto componente del gruppo amministrazione pubblica e dell'area di consolidamento della Provincia di Latina, dovrà:

a) riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativo all'esercizio annuale sulla base dell'allegato 11 del citato D.lgs. 118/2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);
b) evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale annuale del conto economico e nello stato patrimoniale della Società, sia rispetto alla Provincia di Latina, sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento.

Il bilancio di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste il bilancio non è ancora stato approvato, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.